

Escursione sociale del 17/03/2024

Monte Reixa (1183m) da Voltri (Appennino Ligure)

Dislivello	m 1290
Tempo di marcia	8 ore totale
Difficoltà	E/EE
Attrezzatura	Abbigliamento a strati consono alla stagione e alla personale sensibilità termica, pantaloni lunghi, giacca da pioggia/vento, scarponi a collo alto, zaino idoneo, borraccia, cappello, bastoncini consigliati. Custodia in plastica ermetica per gli scarponi a termine escursione. Ulteriori informazioni verranno fornite nella riunione pre-gita.
Partecipanti	Escursione riservata a massimo 20 partecipanti in base alle disposizioni Ordinanza Regionale n. 5/2023 misure biosicurezza PSA allegato 2
Ritrovo	Sarà indicato al termine delle iscrizioni.
Accesso	Auto
Riunione pre-gita e iscrizione	Giovedì 14 / 03 / 2024 dalle ore 21.00 alle ore 22.00.
Quota	Contributo per spese organizzazione 1 €

Descrizione itinerario

Il percorso ha inizio nei pressi del capolinea AMT Linea 1, oltrepassato il ponte sul torrente Cerusa. Sulla destra, accanto al bivio per Crevari, si imbecca una prima scalinata (segnavia: X). Si continua a salire tagliando con qualche scorciatoia i tornanti di Via Romana di Voltri fino ad incrociare Via Giacomo Canepa, per giungere alla Chiesa di S. Eugenio, superata la quale si imbecca a destra Via Piazzagrande, che attraversa l'abitato di Crevari, tipico paesino della Riviera ligure aggrappato alla collina a picco sul mare. Lasciato Crevari, proseguendo, sempre in salita, si giunge a Via Superiore dell'Olba e quindi a Campenave, dove incontriamo la strada asfaltata che percorreremo seguendo sempre il segnavia X fino a imboccare a destra il sentiero che conduce nei pressi di Case Brigna in mezzo ad un boschetto di pini marittimi e castagni. Giunti al passo tra il Bric Pennone e il Bric Pighêuggio, il panorama si apre sul litorale di Arenzano. Ai piedi del Bric Pighêuggio raggiungiamo la costruzione della ex Casa del Dazio, che può essere utilizzata come riparo in caso di necessità. Il sentiero ora risale in costa, con caratteristico percorso su pietroni, fino al Passo dei Tardìa, posto tra le cime Tardìa di Levante e Tardìa di Ponente. Da qui appare più in basso il Passo della Gava, che raggiungiamo seguendo la mulattiera. Il nostro sentiero (segnavia: X) sale in direzione Nord Est verso la vetta del Monte Reixa tra sassose praterie e con panorami che si allargano progressivamente sia a Ponente, sulla Val Lerone che a Levante, sulla Val Cerusa e su Genova. Alle pendici meridionali del Bric Saiardo incontriamo la fonte Bullu (ultima fonte). Il sentiero prosegue a salire, con belle viste sui Monti Argentea e Rama e sulla costa del Ponente Ligure, raggiungendo il colle Saiardo. Con un'ulteriore e breve risalita, si arriva facilmente sulla vetta del Monte Reixa.

Il ritorno avviene sul medesimo itinerario dell'andata.

NB: Il percorso non presenta particolari difficoltà, il dislivello e la lunghezza (19 km circa) richiedono una buona preparazione fisica.

Non sono ammessi animali al seguito.

Direttori escursione

Alberto Rigamonti (AE)
Patrizia Lanna (ASE,ONC)
Anamaria Ene
Giovanna Vinci

Note

I direttori di escursione si riservano, a loro insindacabile giudizio, di apporre variazioni al percorso, qualora non si ritenesse lo stesso percorribile in condizioni di assoluta sicurezza da parte di tutti i partecipanti all'escursione.

Ogni partecipante è tenuto a termine escursione a sostituire gli scarponi utilizzati e conservarli in idonea custodia sino alla esecuzione della disinfettazione, come previsto dalle disposizioni in vigore.